

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della provincia di Ravenna
Codice fiscale *	00080700396
Tipologia *	Altri soggetti pubblici
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	EMANUELA
Cognome *	GIANGRANDI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della provincia di Ravenna
N. atto deliberativo *	104
Data *	10-10-2019
Copia delibera (*)	 <p>Delibera d'urgenza n. 104 del 10.10.2019_Avvio progetto Condomini Green.pdf (440 KB)</p>
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	https://www.acerravenna.it/files/00046/statuto_acer_ravenna_18.12.2015.pdf

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI RAVENNA
Tipologia *	Ente pubblico

Comune sede * **RAVENNA****Responsabile del progetto**

Nome *

Cognome *

Telefono fisso o cellulare *

Email (*)

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *

**CONDOMINI GREEN. REGOLAMENTI E ATTIVITA' DI
CONDOMINIO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
NELL'E.R.P.****Ambito di intervento (*)****RESILIENZA DEL TERRITORIO,
QUALITA' DELL'AMBIENTE****sviluppo di progetti attinenti la sostenibilità ambientale, in tutte
le sue dimensioni quali: mobilità sostenibile, qualità dell'aria,
sicurezza del territorio**Oggetto del processo
partecipativo
art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

ACER Ravenna e gli assegnatari di edilizia residenziale pubblica (erp) condividono l'interesse e le pratiche per rendere più sostenibili i condomini e in generale gli immobili. In particolare dove ci sono gruppi di condòmini organizzati e con referenti collaborativi con Acer sono già iniziate sperimentazioni e pratiche volte a perseguire la sostenibilità ambientale (si veda parte relativa al contesto), con buoni risultati. Questi comportamenti virtuosi sono spesso spontanei e a volte sostenuti concretamente da Acer anche con "patti per la gestione partecipativa" nati dal precedente processo partecipativo "Condomini Collaborativi" (2017). Essi vanno sicuramente elogiati e ne va promossa la moltiplicazione attraverso una promozione e un processo di facilitazione della loro nascita e del loro svolgimento. "Condomini green" intende quindi coinvolgere un numero ampio di assegnatari di erp a prendere atto della necessità di adottare comportamenti personali e comunitari per una maggiore sostenibilità ambientali, e a comprendere i concreti vantaggi che ciò comporta per il proprio benessere. Saranno quindi promossi gli obiettivi dell'Agenda 2030 inerenti la sostenibilità ambientale oltre ad altri che interessano il contesto dell'erp come l'inclusione sociale e la promozione del benessere. Il progetto intende produrre in maniera partecipativa due documenti, che saranno presentati ad ACER, al Comune di Ravenna e alla cittadinanza nel DocPP: -Uno o più Regolamenti dei "Condomini GREEN" consistenti in impegni concreti da parte degli assegnatari e da Acer per la sostenibilità ambientale: la riduzione dei consumi energetici, il corretto smaltimento dei rifiuti, la riqualificazione e co-gestione di beni comuni (gli spazi comuni

nell'erp e nei dintorni), la mobilità condivisa . Si tratterà quindi di un Regolamento nato per volontà degli assegnatari, che potrebbe essere specifico per singolo condominio in base alle esigenze e alle concrete possibilità degli specifici contesti. Il regolamento prevederà concreti impegni sia da parte degli assegnatari che da parte di Acer. Anche il Comune di Ravenna, che ha firmato l'accordo pre-ventivo, si è dichiarato disponibile a partecipare a questi impegni sia direttamente sia tramite Hera, l'azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti. -La proposta di un protocollo d'intesa tra ACER e Comune di Ravenna, finalizzato alla collaborazione verso una città più ecologica e condomini più sostenibili, che conterrà impegni precisi, tempi e modalità di attuazione. Questo protocollo potrà essere l'inizio di una serie di politiche ed investimenti, necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sul piano locale. Questo tipo di attività, anche se legata prioritariamente all'erp in termini di risultati concreti attesi, riteniamo possa coinvolgere stakeholders esterni all'erp come amministratori condominiali, associazioni ambientali e del terzo settore, cittadinanza attiva. Il coinvolgimento degli assegnatari avverrà attraverso una serie di iniziative partecipative adatte a coinvolgere le famiglie degli assegnatari, che sono composte da una grande varietà di persone: anziani e anziani soli, immigrati, italiani, persone seguite dai servizi sociali, diversi livelli culturali. Questa diversità e il contesto sono per il processo una ricchezza visto che da punti di vista diversi potranno nascere idee diverse e anche attivazioni diverse. Per esempio in un condominio abitato da molti anziani una famiglia più giovane potrebbe proporsi di conferire periodicamente i rifiuti RAEE in ecoarea per tutti. Viceversa un pensionato potrebbe essere più disponibile ad occuparsi della raccolta differenziata porta a porta, il cui inizio è previsto a Ravenna proprio nel 2020. Il processo vuole quindi coinvolgere le persone sia in incontri dove confrontarsi ed elaborare e Regolamenti, facendo conto con le reali disponibilità ad attivarsi, la sostenibilità economica e sociale delle proposte, delle questioni tecniche e legali connesse; sia in attività concrete per mettere in pratica da subito alcune strategie di risparmio energetico, mobilità condivisa, riqualificazione di spazi comuni (spesso invasi da resti di pezzi di biciclette e di mobili) per iniziative comuni, giornate di pulizia collettiva ecc. I procedimenti amministrativi connessi al processo sono: - Approvazione del Regolamento dei Condomini GREEN da parte del consiglio di Amministrazione di ACER -Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Acer Ravenna e Comune di Ravenna relativo alla sostenibilità ambientale nell'erp

Sintesi del processo partecipativo *

ACER Ravenna vuole favorire le esperienze concrete di collaborazione tra assegnatari di e.r.p. e le forme di partecipazione attiva per la sostenibilità ambientale, anche raccogliendo proposte di questo tipo che riguardano direttamente il suo ruolo di gestione del patrimonio di erp e di gestione condominiale. Le pratiche di sostenibilità ambientale possono concorrere realmente a migliorare la durata degli investimenti nell'erp, ridurre i costi delle bollette della luce e del gas per gli assegnatari, migliorare l'ambiente. Il progetto ha come obiettivo l'elaborazione partecipata della proposta di

nuovi regolamenti di condominio che disciplini e permetta nuove forme di partecipazione dei cittadini assegnatari a Ravenna. Si prevede di esaminare prima di tutto i temi del risparmio energetico, della lettura dei contatori e bollettazione, dell'uso dei servizi accessori e degli spazi comuni condominiali: sono argomenti rispetto ai quali gli assegnatari rivolgono molte richieste di informazione all'URP. Ma anche di spaziare su tutti i modi attraverso i quali un singolo condòmino ma ancor più un gruppo di famiglie possono attuare pratiche di sostenibilità ambientale. Da questo punto di vista si accoglieranno le proposte sia degli assegnatari, spesso originali e valide, sia di altri stakeholders interessati a nuovi stili di vita più responsabili a livello ambientale. Il processo partirà con una attività di animazione sociale realizzata direttamente nei condomini e negli appartamenti degli assegnatari disponibili. Il medium utilizzato per il coinvolgimento saranno le fotografie. Gli animatori sociali coinvolti nel processo raccoglieranno o faranno delle fotografie ai condòmini per comporre un grande album di fotografie degli assegnatari e delle loro famiglie negli appartamenti e nei contesti di erp. Le immagini realizzate avranno come tema di riferimento l'impegno per la sostenibilità ambientale, rappresentando che cosa le famiglie fanno nella vita di tutti i giorni per il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, la riduzione o gestione dei rifiuti ecc. I partecipanti saranno quindi stimolati a riflettere e a mettersi in gioco in prima persona, per produrre un "album" che possa poi stimolare anche altre persone ad attivarsi (sia nell'erp che altrove: il materiale sarà utilizzato per realizzare una piccola campagna comunicativa sulla sostenibilità ambientale). Allo stesso tempo le persone partecipanti potranno inviare foto che le rappresentino con gli ostacoli alla sostenibilità: vecchi infissi con spifferi, cortili pieni di rifiuti, ecc. Si tratta di segnalazioni che Acer già riceve e gestisce, ma che è giusto emergano per lasciare liberi i partecipanti di esprimere le loro idee liberamente, e da queste passare a proposte migliorative, che riguardino anche la sfera della responsabilità personale e comunitaria. Questa prima fase di outreach e di animazione sociale produrrà: - una piccola mostra di immagini e didascalie che sarà utilizzata negli eventi successivi; - una raccolta di dati inerenti il tema del processo, che sarà la base di partenza per i laboratori ideativi partecipativi della seconda fase del processo. . Un altro tipo di segnalazioni che si intende raccogliere sono le proposte migliorative rispetto ai ripristini di appartamenti fatte dai nuovi assegnatari, affinché possano segnalare soluzioni pratiche che possano divenire utile per i futuri ripristini degli interni degli edifici di erp. Durante tutta la prima fase i facilitatori del percorso realizzeranno incontri con gli stakeholders (referenti condominiali di erp, gruppi informali di assegnatari, associazioni, cittadinanza attiva...) per coinvolgerli nel progetto e per comporre e allargare il Tavolo di Negoziazione e successivamente il Comitato di Garanzia. La seconda fase prevede la realizzazione di eventi partecipativi rivolti a tutti i partecipanti: 1 Open Space Technology finalizzato ad ideare grandi e piccole azioni per la sostenibilità ambientale nei condomini di erp (riguardanti tutti gli aspetti già citati, e anche il tipo di impegni che Acer e il Comune di Ravenna potrebbero prendersi). 5 world café finalizzati ad elaborare i primi regolamenti dei condomini GREEN. Si prevede 1 world

café che elabori i risultati dell'Open Space technology, selezionando le proposte in base alla loro fattibilità nel breve/medio/lungo periodo e alla loro sostenibilità economica e sociale. Gli altri 4 world café saranno dedicati a singoli condomini o gruppi di condomini e quindi finalizzati alla puntuale redazione della proposta di regolamento condominiale su contesti specifici. 1 focus group per elaborare in maniera partecipata la proposta di protocollo d'intesa tra Acer e Comune di Ravenna I prodotti saranno contenuti nel Documento di Proposta Partecipata, al quale Acer si impegna a dar seguito entro il 2020 con delibera del CdA riguardante i regolamenti di condomini green e il protocollo d'intesa.

Contesto del processo partecipativo *

Acer Ravenna gestisce 4814 alloggi in provincia di Ravenna, in cui vivono 4422 nuclei, per un totale di 10.326 inquilini.. Il numero medio di persone per appartamento è 2,34: il 39,1% dei nuclei familiari è di una persona, il 27,5% di 2 persone, il 22,1% di 3 persone e l'11,3% di 5 o più persone. La tipologia degli assegnatari è variegata, va da persone con disagi economici e/o sociali gravi a famiglie che nel corso del tempo sono riuscite ad acquisire stabilità economica e lavorativa. Negli alloggi e.r.p. si nota un progressivo invecchiamento della popolazione, dovuto al fatto che spesso i figli adulti delle famiglie affidatarie si rendono autonomi in termini abitativi, e i genitori restano negli alloggi per tutto l'arco della vita. 1.751 sono gli assegnatari ultra 65enni. Molti di loro vivono da soli. Altra tendenza evidente è l'aumento della popolazione immigrata. Nel 2018 i nuclei stranieri residenti nell'e.r.p sono stati 890, pari al 20,1% del totale. Molte delle famiglie residenti negli alloggi di e.r.p. sono seguite dai servizi sociali; a volte il disagio è indicato dalla difficoltà a pagare il canone di affitto. Nel 2018 la morosità è pari al 6,42% del dei costi di affitto. Gli sfratti eseguiti (in prevalenza non per morosità) sono stati 44. Le assegnazioni a nuovi inquilini sono state 194. A livello di sostenibilità ambientale, gli unici dati disponibili riguardano la certificazione energetica degli immobili: su 4.814 immobili, 790 sono di classe G, 270 F, 175 E, 122 D, 38 C, 33 B, 33 A. E' tutt'ora in corso la certificazione degli altri immobili. All'interno di questo contesto convivono relazioni di vicinato di diverso tipo: esiste un certo livello di conflittualità sociale, ma è evidente anche la diffusione di dinamiche relazionali positive. Molte famiglie si frequentano e si aiutano, o semplicemente collaborano alle pulizie e manutenzioni degli spazi comuni. Le forme di collaborazione tra vicini di casa sono in parte ostacolate da una serie di fattori che distinguono gli alloggi di e.r.p.: il turn over di famiglie, la convivenza di culture e generazioni diverse, le condizioni di disagio personale di alcune persone e famiglie. Per questo è importante dotare gli assegnatari, l'Acer e tutti i soggetti coinvolti di strumenti che facilitino le forme partecipative e collaborative. Il nuovo regolamento può servire a chiarire le possibilità che gli assegnatari hanno di attivarsi per la sostenibilità ambientale, fornendo indicazioni semplici e precise. Nel 2017/18 Acer ha coinvolto gli assegnatari nella realizzazione del percorso partecipativo "Condomini Sostenibili", finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del bando partecipazione 2017. Il progetto ha

prodotto i risultati attesi ed è stato molto utile per diversi fattori: formazione del personale interno, miglioramento delle relazioni con gli assegnatari partecipanti dato dalla collaborazione concreta e dalla conoscenza personale reciproca, produzione di un regolamento (approvato dal CdA di Acer nei tempi previsti) che ha avuto come seguito la nascita e l'accompagnamento di diverse iniziative di vicinato collaborativo. Nel 2019 Acer e Comune di Ravenna hanno collaborato nell'ambito del progetto regionale Condomini Sostenibili, condotto dal CEAS di Ravenna. Il progetto, terminato a Settembre 2019, ha dimostrato l'interesse degli assegnatari per le questioni ambientali e la disponibilità ad attivarsi. Queste esperienze positive hanno dimostrato che la gestione condominiale può essere maggiormente condivisa, almeno con alcuni assegnatari più attivi e disponibili, e quindi induce Acer ad iniziare un nuovo progetto di partecipazione. Il Comune di Ravenna, visti i buoni risultati di Condomini Sostenibili, ha deciso di cofinanziare con 3.000 euro dal suo bilancio il progetto Condomini GREEN e di collaborare in tutte le sue fasi, anche coinvolgendo HERA. Altro importante elemento di contesto è l'ufficio di mediazione sociale di Acer Ravenna, che è stato sperimentato a partire dal 2010 e che nel 2013 è stato internalizzato. Attualmente Acer Ravenna ha una persona interamente dedicata alla mediazione sociale. La mediazione sociale lavora anche sulla prevenzione dei conflitti, e quindi sul buon vicinato e sulle relazioni collaborative tra assegnatari. A tal fine organizza assemblee condominiali, esegue visite domiciliari nei condomini, supporta l'organizzazione di feste di vicinato e di esperienze di vicinato collaborativo. Collabora e si coordina con i Comuni e i servizi sociali. Grazie al lavoro della Mediazione Sociale i regolamenti prodotti da questo progetto saranno promossi nelle assemblee condominiali e i gruppi di condomini saranno sostenuti concretamente

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

–Promuovere la conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 e della Strategia Regionale per la sostenibilità ambientale – Promuovere la diffusione di conoscenze rispetto alle pratiche domestiche di sostenibilità ambientale, risparmio energetico e di economia circolare –Promuovere le conseguenze positive dei comportamenti ambientalmente virtuosi e i concreti vantaggi sociali ed economici che possono avere le famiglie –Ideare insieme ai partecipanti una proposta di Regolamento di Condominio Green, che comprende una serie di impegni ambientali, e sostenibili da parte degli assegnatari che lo firmeranno –Elaborare una proposta di protocollo di collaborazione tra Acer Ravenna, Comune di Ravenna che consenta l'applicazione del Regolamento di Condominio Green attraverso concreti impegni ed azioni a favore degli assegnatari

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- Maggiore conoscenza da parte degli assegnatari delle forme di sostenibilità ambientale applicabili alla vita di ogni giorno e allo stile di vita responsabile - Creazione di un clima collaborativo tra assegnatari di erp ed Acer - Realizzazione di esperienze di mediazione sociale in contesti particolari connotati da conflitti di vicinato - Sottoscrizione di almeno 3 "regolamenti di condominio GREEN" tra vicini di casa e Acer per migliorarne la

sostenibilità sociale ed economica - Redazione di una bozza di protocollo di collaborazione per l'applicazione di pratiche di sostenibilità ambientale ACER Ravenna e Comune di Ravenna - Redazione partecipativa del Documento di Proposta Partecipata - Attivazione e aggiornamento di una pagina web dedicata al progetto - Attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia, comprendenti persone coinvolte anche in seguito alla partenza del processo - Realizzazione di incontri di formazione per il personale di ACER con acquisizione di nuovi spunti e metodi di lavoro - Coinvolgimento di 400 persone negli incontri del progetto e nei laboratori partecipativi

Data di inizio prevista *	13-01-2020
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	400
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>FASE DELLA CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Gennaio – Febbraio 2020) Obiettivi: –Predisposizione del percorso e attivazione delle risorse –Condivisione ed implementazione del progetto con i partner –Promozione del progetto e delle modalità partecipative</p> <p>Azioni: - Individuazione professionalità esterne per facilitazione e comunicazione - Pianificazione operativa: calendario delle attività, piano della comunicazione, realizzazione della grafica di progetto, piano della formazione, - Incontri di formazione per il personale interno - Inizio attività di outreach e animazione sociale nei condomini - Attivazione pagine web</p> <p>Risultati attesi: - Definizione di dettaglio del progetto insieme ai partner e ai facilitatori - Approvazione del piano della comunicazione - Avvio formale del percorso partecipativo - Costituzione e ampliamento del Tavolo di Negoziazione e del suo regolamento</p> <p>SVOLGIMENTO DEL PERCORSO: APERTURA (Febbraio-Marzo) Obiettivi: - Informare sui temi della sostenibilità ambientale - Coinvolgere attivamente la cittadinanza nel processo partecipativo - Individuare i contesti nei quali sperimentare i “patti di abitazione”</p> <p>Azioni: - Avvio della comunicazione esterna multicanale - Realizzazione e raccolte di fotografie di e con assegnatari dedicate alla sostenibilità - Incontri di outreach - Evento di presentazione del progetto, del percorso fotografico e dei dati raccolti - Open Space Technology dedicato alle idee per l'applicazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale ai condomini e gli immobili di erp</p> <p>Risultati attesi: - Due incontri del TdN - Ampliamento della platea dei partecipanti (200 persone coinvolte nelle attività) - Prima riunione Comitato di Garanzia - Presentazione dei dati raccolti nella prima fase - Instant report dell'Open Space Technology</p> <p>SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: CHIUSURA (Aprile-Maggio) Obiettivi: - Conoscere le percezioni e le istanze degli stakeholders rispetto ai temi del progetto - Promuovere attivazioni concrete - Elaborare le proposte di Regolamenti di condominio GREEN e la bozza di protocollo d'intesa tra ACER e Comune di Ravenna per la sostenibilità ambientale nell'erp</p> <p>Azioni: - Realizzazione di 5 World Café nei contesti individuati in precedenza - 1 focus group dedicato al protocollo - 1 riunione Tavolo di Negoziazione, 1 riunione del Comitato di Garanzia - Evento finale di presentazione dei risultati e consegna del</p>

DocPP Risultati attesi: - Partecipazione di 200 persone agli eventi - Elaborare le proposte di Regolamenti di condominio GREEN e la bozza di protocollo d'intesa tra ACER e Comune di Ravenna per la sostenibilità ambientale nell'erp FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (Giugno) Obiettivi: - Valutazione tecnico-amministrativa del DocPP e integrazione delle indicazioni emerse dal percorso partecipativo Risultati attesi: -Approvazione del Regolamento di Condominio GREEN – Approvazione del protocollo d'intesa tra Comune e ACER

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Responsabile del progetto - progettista
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	mediatrice sociale
Email *	mediazione@acerravenna.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	servizio manutenzione
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Villaggio Globale
Cognome *	cooperativa sociale
Ruolo *	gestione operativa del processo, formazione, facilitazione e comunicazione
Email *	sociale@villaggioglobale.ra.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali **In fase di accordo formale è stato coinvolto il Comune di**

* **Ravenna, che co-finanzia il progetto e coinvolge attivamente in particolare il CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità). La collaborazione con il CEAS sarà fondamentale per permettere di arricchire le conoscenze degli altri partecipanti di nozioni relative alla sostenibilità ambientale e per coinvolgere la rete delle associazioni ambientali cittadine. Altri soggetti da coinvolgere: Prima di tutto si vogliono coinvolgere gli assegnatari di erp della città e di tutto il territorio comunale: per questo in particolare si è pensato il prima descritto progetto fotografico partecipato. Gli assegnatari saranno inoltre coinvolti attraverso assemblee condominiali, affissione di locandine, invio di lettere o e-mail. Saranno coinvolti i referenti condominiali attivi e il gruppo informale di assegnatari Gullinsieme che da anni realizza attività di cura del verde e aggregazione sociale nel quartiere Darsena. Saranno inoltre coinvolti: Auser Ravenna, Centro Sociale La Quercia, Caritas, Sindacato Inquilini, Legambiente, gruppo Fridays for future Ravenna, Frutteto Sociale di Via Patuelli. Si tratta di soggetti attivi nei quartieri e nei caseggiati di e.r.p. con finalità di assistenza sociale, cura dei beni comuni e promozione della sostenibilità. Si intende coinvolgerli come partecipanti al percorso, raccogliendo informazioni e contributi utili alla discussione del nuovo regolamento. Il progetto ritiene inoltre di poter fornire loro nuovi spunti operativi al fine di presentare loro il metodo di lavoro. Modalità di coinvolgimento e attivazione: Si intendono coinvolgere tutti i soggetti interessati sia negli incontri partecipativi sia nel Tavolo di Negoziazione, che funzionerà secondo le modalità di "porte aperte" per accogliere nuovi ingressi. A tal fine sarà particolarmente importante la comunicazione interna all'e.r.p. e pubblica, e la fase dell'outreach, che porterà ad incontri presso gli stakeholders e alla raccolta delle loro idee, proposte e bisogni. Al fine di coinvolgere prioritariamente assegnatari di case e.r.p. e i loro vicini, gli incontri partecipativi saranno organizzati principalmente nei loro spazi comuni e in orari adatti sia a chi lavora sia agli anziani. Gli incontri saranno impostati con semplicità e tenendo conto del diversificato livello culturale dei partecipanti. Se statisticamente gli assegnatari di e.r.p. non hanno un alto livello di istruzione, hanno però competenze tecniche e di conoscenza del territorio che possono essere valorizzate.**

Soggetti sociali sorti
conseguentemente all'attivazione
del processo *

Il progetto e gli incontri partecipativi saranno pubblici ed aperti a tutte le persone interessate, in modo da accogliere e di dare parola a tutti i punti di vista e gli interessi, anche quelli eventualmente in contrasto. Nella prima riunione il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di individuare altri soggetti potenzialmente interessati a farne parte, grazie ad una stakeholders analysis. In seguito, durante i suoi incontri il Comitato di Controllo indicherà eventuali ulteriori soggetti da coinvolgere eventualmente anche proponendo le modalità che ritiene più opportune. Il Tavolo di Negoziazione sarà aperto a nuove adesioni per tutto il processo. I soggetti organizzati già identificati riceveranno l'invito a partecipare mediante contatti diretti (principalmente e-mail e telefonate). Le realtà organizzate non conosciute o i soggetti non organizzati saranno rag-giunti

indirettamente tramite comunicati stampa e avvisi pubblici, diffusione di materiale informativo o co-comunicazioni on line. Nella fase di outreach, grazie anche alla comunicazione del progetto, i facilitatori del percorso andranno ad incontrare e a ricercare sul territorio persone e realtà interessate a partecipare, cercando di far emergere eventuali situazioni conflittuali o di opposizione.

Programma creazione TdN *

Il TdN sarà costituito nelle prime fasi di progetto, dopo aver iniziato la fase di reach out ovvero di contatto, invito, incontro di persone e soggetti interessati a partecipare. In questo modo il TdN sarà attivato con un numero maggiore di componenti, visto che in fase di ideazione del progetto è stato coinvolto solo il Comune di Ravenna con accordo formale. Tra i soggetti che prioritariamente si cercherà di fare aderire ci sono i referenti di condominio di ACER, assegnatari che volontariamente svolgono un ruolo di coordinamento nei condomini. La creazione del Tavolo di Negoziazione (TdN) sarà una delle prime informazioni veicolate dal progetto, e il primo invito operativo che si farà ai potenziali partecipanti. Questa informazione sarà data con i canali di comunicazione a disposizione del progetto e con un invito mirato e diretto ai “soggetti da coinvolgere” elencati in precedenza. Il TdN sarà una sorta di “cabina di regia partecipativa”. Nella fase iniziale condividerà con lo staff di progetto la pianificazione operativa e gli indirizzi da dare al percorso. Nella fase della consultazione, in base all'analisi dei dati prodotti dagli strumenti di partecipazione (es. focus groups, world café) indirizzerà l'operatività dei facilitatori. Nella fase di elaborazione partecipativa del DOCPP riceverà le idee e le bozze di lavoro redatte dai partecipanti, e invierà loro (direttamente e tramite i facilitatori) elementi informativi, osservazioni tecniche ed eventuali proposte. Gli incontri saranno convocati con un anticipo di 15 giorni e gli orari saranno definiti sull'analisi delle disponibilità dei partecipanti. I partecipanti saranno contattati via mail o con altre modalità concordate. Gli incontri del TdN saranno condotti da facilitatori esperti sia di facilitazione che di mediazione dei conflitti, con esperienza anche nei contesti di e.r.p. Prevederanno alternanza tra momenti “in plenaria” e lavori tematici in sottogruppi. Prevedono la compresenza di persone con ruoli diversi, e complementari per la buona riuscita del percorso: cittadini, rappresentanti di associazioni, di enti pubblici, dipendenti comunali, altri soggetti del territorio. Per ogni riunione del Tavolo sarà prodotto un report scritto inviato ai partecipanti e pubblicato su pagine web dedicate e un registro delle presenze. Il registro delle presenze sarà utile anche nella fase di valutazione del percorso.

Metodi mediazione *


Nel contesto di erp non mancano conflitti tra vicini di casa e con Acer stessa in particolare per quanto riguarda la manutenzione degli alloggi. Si ritiene che il processo possa far emergere entrambi, forse maggiormente il secondo. Tuttavia per il metodo di lavoro adottato l'emersione di conflitti non è un problema a patto che essi siano correttamente gestiti. Per questo Acer, oltre ad avere dal 2011 un servizio di mediazione sociale, si avvarrà di facilitatori e mediatori esterni con esperienza nell'erp. Per affrontare i nodi conflittuali, tutte le parti in gioco avranno la

possibilità di esprimere il proprio punto di vista e la propria posizione, tutte le parti disporranno di una adeguata informazione e formazione sugli aspetti sui quali si dibatte. Per prendere decisioni ed orientamenti pur con idee contrastanti verrà utilizzato il metodo del consenso, secondo il quale tutte le parti in gioco si impegnano a raggiungere una "soluzione" che rappresenti in particolare l'opinione più diffusa, ma che tenga in considerazione e/o adotti integrazioni e sia accettata anche dalle "minoranze". E' importante che fin dalla fase di promozione del processo e di outreach si adottino accorgimenti adatti a prevenire e a gestire conflitti. In fase di apertura saranno attuati metodi che facilitano il processo di indagine e consultazione, soprattutto in riferimento ai numeri elevati di cittadini che si desidera coinvolgere e all'estensione del territorio su cui si struttura il processo: •Outreach ed animazione sociale con il progetto fotografico. Nella fase di chiusura è prevista meno conflittualità perché pur partendo da una analisi di criticità e di punti di forza, i partecipanti lavoreranno per proporre nuove iniziative, collaborazioni ed investimenti per la sostenibilità ambientale. Il Comitato di Controllo sarà investito del ruolo di controllare la presenza di tutte le istanze nel DocPP.

Piano di comunicazione *

Nella fase di condivisione del progetto sarà impostato e implementato con gli aderenti al TdN il piano della comunicazione, finalizzato a: -informare la cittadinanza rispetto al progetto e ai temi di interesse pubblico inerenti -stimolare la partecipazione attiva all'ideazione della consulta ed elaborazione del regolamento, facendo leva sull'interesse per il proprio territorio -far conoscere il documento di proposta partecipata e gli impegni assunti dal Comune Per assicurare la comprensione del progetto e delle concrete opportunità che intende produrre per i cittadini e gli assegnatari si ritiene strategico attivare fin dalle prime fasi del percorso partecipativo una campagna di comunicazione sul territorio comunale per: - spiegare con termini semplici il processo e le sue finalità - promuovere le esperienze di sostenibilità ambientale e co-gestione dei beni comuni urbani, primi tra tutti quelli nell'erp - diffondere i punti di vista, gli impegni e le osservazioni che arriveranno dai partecipanti stessi con il progetto fotografico, che diventerà esso stesso un materiale per la comunicazione Saranno creati, come strumenti: -Produzioni grafiche: logo e immagine coordinata del progetto -Pagina web dedicata, inserita all'interno del sito Acer sulla quale verranno inserite le news, le documentazioni, le cartografie -Materiale informativo sul processo partecipativo, distribuito negli uffici del Comune con afflusso pubblico (es. anagrafe, sedi decentrate, Informagiovani) -Social network: sarà utilizzata la pagina facebook Condomini Collaborativi perché già coinvolge un buon numero di assegnatari e perché riguarda temi molto attinenti - Newsletter di progetto Alcune attività descritte in precedenza avranno particolare impatto a livello comunicativo: - Organizzazione di un evento di presentazione del processo - Open space technology -Piccola campagna sui temi ambientali con le immagini degli assegnatari -Chiusura del processo con un evento finale

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Accordo formale *	 accordo formale Condomini Green.pdf (183 KB)
Soggetti sottoscrittori *	Comune di Ravenna
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	Si
Dettagliare i reali contenuti	- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del percorso partecipativo; •contribuire all'organizzazione e realizzazione, anche attraverso il lavoro di dipendenti comunali e di personale di HERA; •nominare un referente che prenderà parte al Tavolo di Negoziazione; •co-finanziare il progetto con risorse proprie di 3.000 euro
Soggetti sottoscrittori	Comune di Ravenna

Attività di formazione

*	ACER Ravenna ha partecipato alla Giornata della Partecipazione organizzata dalla Regione Emilia – Romagna come realtà invitata a presentare un suo progetto ritenuto significativo: Condomini Collaborativi. Il Comune di Ravenna, aderente al progetto, aderisce con alcuni dipendenti. All'interno del progetto è previsto un percorso formativo dedicato ai temi della partecipazione, che sarà realizzato come aggiornamento e ampliamento del ciclo formativo già realizzato per il progetto Condomini Sostenibili. A tal fine, dopo una parte generale sui temi della partecipazione rivolta ai nuovi dipendenti, è previsto realizzare due incontri formativi sulle relazioni con gli assegnatari nel contesto dei percorsi partecipativi e prove pratiche di interazione e gestione dei conflitti. In totale saranno realizzate 15 ore di formazione.
---	--

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *	Il monitoraggio del progetto sarà in capo al responsabile del progetto, che sarà meno coinvolto direttamente nell'organizzazione delle iniziative e quindi più attento al controllo degli indicatori di risultato. Un altro soggetto molto importante per il monitoraggio in itinere ed ex post del processo sarà il Comitato di Garanzia, che Acer intende rendere attivo almeno per tutto il 2020, anche oltre alla fine del processo (Giugno 2020). Per questo come componente del CdG è stato individuato un rappresentante del CdA di Acer. Il Comitato di Garanzia si concentrerà sul controllo dei tempi del progetto, dei metodi della partecipazione e più in generale verificherà che il
--	---

progetto sarà realizzato secondo quanto proposto dal progetto presentato alla Regione. Un altro strumento di controllo e di valutazione sarà di tipo partecipativo: saranno coinvolti i partecipanti nella valutazione del percorso e in particolare del clima delle iniziative partecipative. A tal fine sarà predisposto un questionario di valutazione i cui risultati saranno elaborati al termine del progetto. Anche il percorso formativo sarà valutato dai partecipanti attraverso un questionario di gradimento.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

il Comitato di garanzia locale verrà costituito entro febbraio 2020 e sarà composto da un consigliere di amministrazione di Acer e da almeno altre due persone esterne. Il membro espresso da Acer è Luca Frontali, architetto ed agronomo, la cui presenza garantisce al Comitato operatività anche dopo fine del processo. La composizione mista garantisce equilibrio di giudizio e coesistenza di parametri di giudizio diversi. Altri 2 membri saranno individuati dal TdN fra cittadini e membri delle realtà associative coinvolte nel percorso. Il Comitato di garanzia locale si riunirà in almeno tre occasioni: per prendere visione della documentazione di avvio del percorso (esame della composizione del TdN e della sua inclusività, dei primi report e verbali di incontro, dei requisiti professionali dello staff di progetto), per esaminare gli esiti del percorso prima dell'approvazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del Consiglio di Amministrazione (lettura dei report e dei verbali degli incontri, esame dei questionari di monitoraggio e controllo, valutazione della corrispondenza dei risultati agli obiettivi del percorso). Delle riunioni sarà redatto verbale sintetico, che verrà conservato agli atti e pubblicato sulla sezione del sito dedicata al percorso. Il ruolo e i componenti del comitato saranno resi pubblici. I componenti del comitato parteciperanno liberamente agli incontri pubblici (focus group, world café...). Durante il primo incontro riceveranno una esaustiva descrizione del percorso partecipativo da parte del curatore del percorso partecipativo e del responsabile di progetto, che saranno tenuti ad ulteriori incontri richiesti dal comitato. Il comitato avrà la facoltà di richiedere la presenza di componenti dello staff di progetto durante i suoi incontri, di intervistare i partecipanti al percorso per sondare il loro stato di soddisfazione e le loro impressioni rispetto al progetto.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

–Comunicato stampa per la conclusione del percorso partecipativo e la presentazione del DocPP –Organizzazione di un evento finale di presentazione dei contenuti del DocPP. – Tutta la documentazione e la reportistica saranno disponibili sul sito web di Acer Ravenna, un una sezione dedicata al percorso partecipativo e ne sarà data comunicazione di pubblicazione tramite gli altri canali utilizzati. –Realizzazione di un'assemblea condominiale per ogni contesto che redige un proprio "Regolamento di condominio GREEN" con illustrazione e distribuzione a mano (anche agli assenti) di quanto previsto nel patto stesso –Elaborazione di comunicati stampa per

promuovere i risultati intermedi di progetto –Comunicato stampa e diffusione nel sito e tramite la newsletter dei documenti che saranno approvati dal CdA di Acer Ravenna in seguito al temine del processo

Oneri per la progettazione

Importo *	1500,00
Dettaglio della voce di spesa *	elaborazione progetto

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500,00
Dettaglio della voce di spesa *	corso di formazione di 15 ore, rivolto in parte a tutti i dipendenti e in parte a quelli dedicati

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	pianificazione operativa

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	outreach

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	6000
Dettaglio della voce di spesa *	facilitazione e reportistica

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	organizzazione e gestione eventi partecipativi

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	comunicazione

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	grafica e stampa materiali

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	12.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	3.000,00
Totale costo del progetto *	18.000,00

Co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore *	Comune di Ravenna
Importo *	3000

Copia documentazione co-finanziamento *



accordo formale Condomini Green.pdf (183 KB)

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	3.000,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	18.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Pianificazione operativa
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione ed approvazione della pianificazione operativa, piano comunicazione, formazione con il TdN
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Descrizione sintetica Elaborazione di logo e grafica coordinata, elaborazione del piano della comunicazione, gestione pagine web, produzione di comunicati stampa e testi per pagine social, produzione di materiale divulgativo, produzione di report di tutti gli incontri partecipativi
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	3000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Formazione dipendenti
Descrizione sintetica dell'attività *	Breve corso di formazione di 15 ore con parte rivolta alla generalità dei dipendenti e parte specifica per il personale dedicato
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Outreach
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri nei contesti di erp/ers, incontri con potenziali partecipanti, interviste, assemblee
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Animazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Progetto fotografico partecipativo
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Laboratori
Descrizione sintetica dell'attività *	5 World café per i regolamenti
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	3000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Eventi
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione e segreteria operativa di 2 eventi pubblici partecipativi, setting
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Focus group
Descrizione sintetica dell'attività *	Focus group per il protocollo d'intesa
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Facilitazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Facilitazione TdN e CdG
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Progettazione
Descrizione sintetica dell'attività *	elaborazione del progetto
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1500

Dettaglio costi attività programmate 2020 *	0
---	----------

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	18.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	18.000,00
Totale costi attività programmate 2019	1.500,00
Totale costi attività programmate 2020	16.500,00
Totale costi attività	18.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	16,67
% Contributo chiesto alla Regione	83,33
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	3.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di

trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

* Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016